



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Corso di Studi: *ECONOMIA AZIENDALE E GREEN  
ECONOMY*

## PREMESSA

<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE E GREEN ECONOMY</b>
<b>Classe:</b>	L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
<b>Sede e dipartimento</b>	Corso di studi interdipartimentale, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche
<b>Anno accademico di attivazione</b>	2016/2017

## GRUPPO AQ/RIESAME:

<b>Responsabili del CdS</b>	Marcello D'Amato – Domenico Salvatore
<b>Componenti Gruppo AQ/Riesame</b>	Marcello D'Amato, Maria Pia Nastri, Domenico Salvatore, Alessandra Storlazzi
<b>Rappresentante degli studenti</b>	Erica Loele
<b>Rappresentante personale tecnico-amministrativo</b>	Immacolata Sellone
<b>Ulteriori soggetti consultati</b>	

## INCONTRI DEL GRUPPO DI AQ/RIESAME

<b>Data della riunione</b>	<b>Argomenti oggetto di analisi/discussione</b>
14/10/2019	Organizzazione del gruppo del riesame e assegnazione delle deleghe per la redazione di una prima Bozza del Rapporto di Riesame Ciclico. Analisi delle Linee Guida per il riesame Ciclico (predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo).
06/11/2019	Discussione e lavoro istruttorio sezione 1-2
15/11/2019	Incontro e consultazione con i componenti del Comitato d'Indirizzo
21/11/2019	Definizione di una bozza dei contenuti da proporre in discussione al CdS
27/11/2019	Analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti e di tutti i dati inerenti al CdS forniti dall'ufficio di supporto al NdV, dalla segreteria studenti, dall'Ufficio Qualità Sviluppo, dall'Ufficio Job Placement.
05/12/19	Gruppo AQ: Individuazione delle adeguate azioni da intraprendere e definitiva elaborazione delle sezioni previste dal Rapporto di Riesame

## RIUNIONI APPROVAZIONE

Data della riunione – Organo (CdS; Cons. Dip.)	Estratto del Verbale/Sintesi dell'esito della discussione dell'organo collegiale
16/12/2019	Discussione e approvazione del Rapporto di Riesame ciclico 2019 nel Consiglio del CdS
17/12/2019	Approvazione nel Senato Accademico del RCR nel suo complesso

Sintesi delle riunioni del “Gruppo per l’Assicurazione della Qualità (AQ) e per il Riesame” (Gruppo di Riesame) in cui è stata approvata la presente versione del Rapporto di Riesame da inviare al Corso di Studi (CdS)

Nel corso delle diverse riunioni preparatorie il Gruppo AQ ha analizzato l’insieme delle attività didattiche svolte nel corso del triennio 2016-2019 sulla base dei dati disponibili. La discussione ha riguardato: la definizione dei profili culturali e professionali, l’architettura del Corso di Studi (CdS), l’esperienza dello studente per quanto attiene il progetto formativo e la fruizione dei servizi didattici e di supporto alla didattica, le risorse del CdS in termini di docenti impegnati, infrastrutture, attrezzature risorse bibliografiche, cartacee e digitali e l’organizzazione delle attività di monitoraggio e revisione ai fini della collocazione strategica del corso nel mercato dell’offerta di istruzione terziaria locale e nazionale e del suo ruolo all’interno dell’ateneo.

Gli aspetti specifici su cui i coordinatori del CdS hanno invitato i partecipanti a riflettere riguardano i seguenti punti:

- Si tratta del primo rapporto di riesame di un corso di recente attivazione (i primissimi laureati hanno discusso il proprio lavoro finale a luglio 2019), in un segmento dell’offerta formativa del tutto nuovo per l’Ateneo che non aveva precedentemente mai attivato nella sua storia corsi di studio nell’area delle scienze economiche e aziendali.
- La governance del corso è stata riorganizzata a fine 2018 con la presa di servizio e la nomina come coordinatori di due nuovi docenti da parte dell’Ateneo incardinati ciascuno presso uno dei due Dipartimenti (Scienze giuridiche e Scienze formative, psicologiche e della comunicazione) cui afferisce attualmente il CdS.
- Un corso di laurea magistrale nella classe LM-77 (scienze economico-aziendali) di nuova istituzione è stato accreditato ed ha effettivamente iniziato le proprie attività nell’anno accademico in corso (2019/20). Specifiche riflessioni hanno, pertanto, riguardato aspetti importanti dell’impianto del CdS L-18 oggetto di questo riesame in relazione all’offerta didattica complessiva dell’Ateneo su classi di laurea in Economia.

I coordinatori ricordano altresì che il Gruppo per il Riesame del CdS (che coincide con il gruppo per l’assicurazione della qualità, Gruppo AQ) ha lavorato intensamente nel corso di riunioni formali sopra indicate e discussioni informali nel corso dell’intero anno, perché la chiusura del primo ciclo triennale, la nuova governance del CdS, e la progettazione del corso di studi magistrale in classe LM-77 hanno richiesto un lavoro intenso da parte di tutto il Gruppo AQ, il vertice dell’Ateneo, i rappresentanti degli studenti e i docenti del CdS.

In assenza del rapporto di Riesame ciclico del precedente triennio e in assenza di Rapporti di Riesami Annuali relativi agli anni del ciclo analizzati si è proceduto a visualizzare l’intera documentazione del triennio, in particolare la Scheda Unica Annuale (SUA), le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), i verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e altre fonti documentali disponibili dai sistemi di rilevazione interni (database interno della “piattaforma GOMP”, Job Placement, Presidio di Qualità dell’Ateneo, Segreterie didattiche, Segreterie Studenti, Ufficio di Supporto del Nucleo di Valutazione) ed esterni (Consorzio interuniversitario AlmaLaurea), laddove essi sono apparsi essere rilevanti al fine di rilevare i punti di criticità, analizzare le proposte correttive emerse e di valutarne l’esito.

Il gruppo ha discusso della valutazione del monitoraggio dei contenuti degli insegnamenti del CdS sia in relazione alla domanda di formazione, sia in relazione a risultati di apprendimento attesi. Particolare attenzione è stata dedicata alle sezioni A1<sup>\*</sup>, A2a<sup>†</sup>, A4a<sup>‡</sup>, A4b<sup>§</sup> e A5<sup>\*\*</sup> della SUA-CDS.

La discussione si è soffermata anche sulla valutazione degli esiti degli incontri con gli stakeholder esterni come da verbali del Comitato di Indirizzo del CdS (vedi verbali CI 05.06.18, 25.10.18, 15.11.19) specie con riguardo al collocamento del segmento di formazione del CdS (L-18) all'interno dell'area economico-aziendale (L-18 e LM-77) all'interno dell'assetto regionale della formazione terziaria di base e avanzata e il suo rapporto con il sistema delle imprese (vedi SUA-CDS 2019 quadro A1.a e A1b).

Sulla base di queste attività svolte, dei documenti esaminati e delle rilevazioni consultate, il Gruppo di Riesame ha provveduto a redigere una sintesi per ognuno dei quadri previsti dal Rapporto di Riesame Ciclico contenente l'analisi della situazione, i punti di forza, i punti di criticità e, laddove opportuno una proposta delle azioni correttive da intraprendere. Tali punti riportati nel rapporto di seguito sono sottoposti all'approvazione dei componenti.

In sintesi, i punti di attenzione emersi durante il riesame riguardano:

1. Il grado di internazionalizzazione del CdS. Le azioni da intraprendere riguardano: Il potenziamento del progetto Erasmus per studenti sia in entrata sia in uscita, introduzione coordinata di materiale didattico in lingua inglese su singoli corsi, punti bonus per la stesura di tesi in lingua inglese.
2. Qualità e quantità degli studenti in entrata alla luce del notevole incremento registrato nel numero di iscrizioni. Le azioni da intraprendere riguardano: riformulazione del test di ingresso, ripensamento del numero programmato e possibile apertura di un nuovo curriculum.
3. Rifinitura del raccordo tra l'offerta triennale LM-18 e l'offerta magistrale LM-77 di nuovissima istituzione. Le azioni da intraprendere riguardano la riallocazione di alcuni insegnamenti curriculari nell'arco del quinquennio. In particolare, un rafforzamento dell'impianto culturale di base nell'ambito del triennio e il potenziamento degli aspetti specialistici degli insegnamenti collocati sul biennio.
4. Placement e rapporto con le imprese. Le azioni da intraprendere riguardano principalmente la riallocazione dell'impegno del CdS su attività di stage e placement dal triennio di base al biennio magistrale.

Per redigere questo rapporto di riesame sono stati consultati i seguenti documenti:

- Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Relazione annuale CPDS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) per la parte relativa al CdS - 2017-2019
- Accreditemento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee Guida Anvur AVA 2 (par. 9.2)
- Linee guida presidio della qualità di ateneo
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica

---

\* A1 = Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

† A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

‡ A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

§ A4.b Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione

\*\* A5. Caratteristiche della prova finale e Modalità di svolgimento della prova finale

- Dati sulla mobilità internazionale
- Linee e obiettivi strategici di Ateneo
- Verbali del Gruppo AQ
- Verbali del Consiglio di CdS

I coordinatori ribadiscono che il Rapporto è stato elaborato grazie alla collaborazione di tutti i componenti del Gruppo di Riesame e che il contenuto è stato discusso in diverse riunioni elencate nella tabella all'inizio del rapporto. I coordinatori ringraziano anche tutti gli altri soggetti consultati dal Gruppo di Riesame e che hanno fornito dati e informazioni. Particolari ringraziamenti sono dovuti alla dottoressa Imma Sellone dell'Ufficio Qualità e Sviluppo di Ateneo.

I coordinatori ribadiscono che il Rapporto di Riesame è stato redatto secondo quanto prescritto dall'allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari aggiornato al 10/08/2017 e adattato dal Presidio della Qualità del nostro Ateneo. Tale documento contiene un'autovalutazione dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. In tale ottica, il Gruppo di Riesame ha inviato una bozza del Rapporto di Riesame ai componenti del Consiglio di CdS il 12/12/2019. La discussione via email si è svolta, come da convocazione dalle ore 9.30 alle ore 15.00 del giorno 16/12/2019.

Questa sintesi sarà aggiornata a valle dello scambio di email della riunione telematica del CdS

Al termine di tale discussione, il CdS approva all'unanimità/a maggioranza il Rapporto ciclico di Riesame del CdS in Economia Aziendale e Green Economy.

## 1.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il rapporto costituisce il primo riesame ciclico e tiene conto delle azioni di miglioramento intraprese nel corso del 2019, con la revisione degli insegnamenti curriculari e del raccordo dell'impianto culturale della L-18 oggetto di riesame con la LM-77 di recentissima istituzione. Tali azioni, finalizzate ad accrescere la coerenza fra percorso di studi e mercato del lavoro, derivano dalle sollecitazioni del Gruppo AQ, della commissione paritetica e del Comitato di indirizzo, organo a cui partecipano aziende, enti e associazioni, per l'articolazione del percorso formativo con le prospettive occupazionali dei laureati.

## 1.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

## Punti di forza

Il percorso di laurea triennale in Economia Aziendale e Green Economy fornisce conoscenze culturali e professionali nelle discipline economico, aziendali e giuridiche al fine di consentire al laureato l'esercizio di tutte le tradizionali funzioni amministrative e gestionali di competenza. Per facilitare la comprensione - e la capacità previsionale - di un contesto in continuo cambiamento, si tiene conto delle condizioni dell'operare delle aziende ed istituzioni nell'ottica della sostenibilità socio-economica e ambientale. Il piano di studi pertanto contempla, accanto ai principali ambiti disciplinari, insegnamenti atti a fornire abilità e conoscenze indispensabili per operare nella green economy. Ad esempio, gli studenti approfondiscono tematiche di green marketing, tematiche legate alla diagnosi ed efficienza energetica e problematiche energetico-ambientali; principi di ecologia e diritto dell'ambiente.

Il CdS rivede periodicamente i contenuti formativi per aggiornare il profilo culturale e professionale che intende promuovere: una figura professionale la cui preparazione risulti caratterizzata da un solido impianto teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare, e da conoscenze di base economico-aziendali e giuridiche con riferimento a un ampio ventaglio di aree funzionali (accounting, bilancio, operations, marketing, organizzazione tutte specificamente rivolte al mondo green e alla green economy) e di settori di attività economica (manifatturiero, commerciale, agricolo, servizi, aziende di credito, settore pubblico) nell'ottica della sostenibilità socio-economica ed ambientale.

La continua interazione con le parti interessate ha assunto una forma strutturata nella ridefinizione delle componenti del Comitato di Indirizzo. Si tratta di un organismo composto da rappresentanti di aziende industriali, enti pubblici e associazioni di categoria, a cui partecipano docenti e studenti del CdS, con l'obiettivo di raccogliere indicazioni per il miglioramento dell'offerta culturale del corso.

Le consultazioni con le parti interessate sono state utilizzate, assieme alle sollecitazioni provenienti dai docenti, per procedere alla revisione dei piani di studio, con l'obiettivo di migliorare le prospettive occupazionali degli studenti e il coordinamento con percorsi di studio magistrali di area economico aziendale. Nell'ambito di queste riunioni è emersa l'importanza di promuovere, nell'ambito della didattica, il profilo internazionale dei contenuti dei corsi, le competenze informatiche e l'interazione con le imprese.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono ritenuti coerenti con le figure professionali che il CdS intende creare. L'articolazione per aree di apprendimento è stata affrontata nel recente processo di revisione del piano di studio focalizzando l'attenzione sull'analisi dei contenuti ritenuti indispensabili per ogni Settore Scientifico Disciplinare (SSD) e si è provveduto all'eliminazione di eventuali sovrapposizioni fra insegnamenti di SSD diversi.

Il risultato è un percorso di studio che punta a coniugare una formazione generalista tradizionale (in ambito economico aziendale, statistico matematico e giuridico), con una

formazione tecnica di base negli ambiti dell'economia ambientale e delle green economy.

Alcune specifiche richieste di intervento (segnalate attraverso la CPDS e la raccolta delle opinioni degli studenti hanno riguardato la richiesta di un alleggerimento del carico didattico così come l'inserimento di prove d'esame intermedie sentite sia dagli studenti frequentanti che non frequentanti come principali criticità (vedi Relazione annuale NdV 2018 e Opinione studenti 2017/2018). Si è lavorato su una consistente richiesta di miglioramento del coordinamento tra insegnamenti di diverse aree (vedi estratto dal verbale CdS 24.01.2019). Dal questionario sulle opinioni degli studenti per l'a.a. 2017/2018, si evince che tra le richieste più frequenti emergono oltre che, come segnalato sopra, l'inserimento di un maggior numero di prove d'esame intermedie, anche quella di fornire più conoscenze di base, di migliorare la qualità del materiale didattico e di alleggerire il carico didattico complessivo (vedi relazione annuale CPDS 2018 sezione C).

Alcune di tali richieste sono state già prese in carico dagli organi preposti. A partire dal secondo semestre 2018/2019 è possibile, su iniziativa dei docenti che lo ritengano utile, inserire prove intermedie per tutti gli anni del corso L-18. Tali prove sono organizzate il primo giorno utile successivo alle pause didattiche appropriatamente programmate affinché le prove intermedie stesse non interferiscano con la didattica ordinaria dei corsi, durante la prima settimana di novembre per quanto riguarda il I semestre e la settimana a ridosso dell'interruzione dei corsi durante le festività Pasquali per quanto riguarda il secondo semestre. Nel giugno 2019 (vedi verbale CPDS 24.06.2019), si è provveduto allo spostamento di alcuni esami al nuovo biennio magistrale e alla riduzione di crediti per diversi esami. A gennaio 2019 (vedi Verbale CdS 24.01.2019) è stata proposta e successivamente implementata una modifica di ordinamento didattico:

- ING-IND/11 ha sostituito il settore ING-IND/16 in quanto più rispondente ai contenuti didattici e culturali.

- ING-IND/25 ha sostituito ICAR/03 in quanto più in linea con le conoscenze sulle caratteristiche dei vari comparti ambientali con particolare attenzione agli effetti dell'attività produttiva (impianti e infrastrutture) sull'ecosistema ambientale.

- IUS/21 ha sostituito IUS/10 in quanto più in linea con le competenze giuridiche dichiarate con particolare riferimento ai profili internazionali, europei e nazionali

SECS P07 ha sostituito alcuni CFU di area aziendale come SECS P10 e alcuni CFU destinati allo stage. È stato così introdotto al secondo anno l'esame di contabilità e bilancio di 12 CFU.

A conclusione di questi interventi si ritiene che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione siano ancora valide, come conferma il sensibile incremento di iscritti rilevato quest'anno (2019-2020) per il quale, al momento di approvare questo Rapporto di Riesame, il numero di immatricolati era raddoppiato rispetto all'anno precedente.

Il gruppo di riesame conferma che a seguito degli interventi realizzati gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Lo sviluppo del segmento del mercato del lavoro di interesse del corso di Green Economy, (si veda Rapporto GreenItaly 2019, Fondazione Symbola, Excelsior 2019) sembra suggerire, pur nelle incertezze che l'affermarsi di un nuovo settore comporta, un moderato ottimismo riguardo agli sbocchi e alle prospettive occupazionali del corso, specie se lo studente deciderà di proseguire con una formazione specialistica sulla magistrale di riferimento.

Un elemento di riflessione su questo punto riguarda l'offerta di alcuni insegnamenti attualmente presenti sulla L-18 che potrebbero trovare più appropriata collocazione

	sulla LM-77.
Punti di debolezza	Il contenuto del percorso formativo della L-18 mira a definire un profilo culturale e professionale innovativo nell'ambito della classe di laurea. Ciò da un lato la rende attrattiva nei confronti degli studenti interessati agli sviluppi dell'economia in ambito Green, dall'altro pone la questione della equilibrata combinazione tra l'approfondimento degli aspetti tecnici, tecnologici e anche scientifici di base e la formazione nelle materie classiche del percorso formativo in Economia Aziendale.
<b>1.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>Obiettivo n 1.1</b> – Assicurazione della coerenza tra contenuti degli insegnamenti e competenze richieste per la prosecuzione degli studi nel segmento magistrale e sul mercato del lavoro per gli studenti che non desiderano proseguire.	
Problema da risolvere	Riequilibrio e riallocazione di alcuni corsi tra L-18 ed LM-77 in modo da rafforzare la presenza di corsi di carattere più specialistico sul segmento magistrale e rafforzando al contempo la formazione culturale di base nel triennio con insegnamenti propri delle materie tipiche della classe di laurea.
Azioni da intraprendere	Introduzione di nuovi curricula e nuovi laboratori didattici (ad esempio, sulle certificazioni, sul <i>life cycle assessment</i> , sulla pianificazione ambientale, sulla valutazione d'impatto ambientale) (vedi verbale CI 15.11.2019).
<b>Obiettivo n 1.2</b> – Sviluppare competenze digitali e comunicative – intensificare i tirocini formativi	
Problema da risolvere	Sviluppare competenze sul tema digitale e della comunicazione, sia sotto il profilo culturale e come skill da potenziare, sia come modalità didattica e di apprendimento
Azioni da intraprendere	Potenziare nell'offerta didattica insegnamenti comprendenti questi temi.



## SECONDA SEZIONE

### L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

#### 2.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il rapporto costituisce il primo riesame ciclico e tiene conto delle azioni di miglioramento intraprese nel corso del 2019, con la revisione degli insegnamenti curriculari e del raccordo dell'impianto culturale della L-18 oggetto di riesame con la LM 77, di recentissima istituzione. Tali azioni, finalizzate ad accrescere la coerenza fra percorso di studi e mercato del lavoro, derivano dalle sollecitazioni del Gruppo AQ, della commissione paritetica e del Comitato di Indirizzo, organo a cui partecipano aziende, enti e associazioni, per l'articolazione del percorso formativo con le prospettive occupazionali dei laureati.

#### 2.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza	<p>Tutti docenti hanno aggiornato i programmi che sono pubblicati sulla pagina docente. Il link alle pagine in cui sono pubblicati i programmi dei singoli docenti è disponibile anche entrando sulla pagina dedicata al corso di laurea del sito di Ateneo: <a href="https://www.unisob.na.it/ateneo/economia/docenti.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/ateneo/economia/docenti.htm?vr=1</a>.</p> <p>Per favorire la partecipazione degli studenti alla didattica si organizzano gli orari in maniera attenta ad evitare vuoti delle attività didattiche nel corso della giornata e in modo da consentire agli studenti di dedicarsi esclusivamente allo studio almeno un giorno a settimana. Gli orari sono disponibili sul sito <a href="https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/lepre/lezioni.asp?vr=2&amp;mod=el">https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/lepre/lezioni.asp?vr=2&amp;mod=el</a>.</p> <p>Gli studenti sono seguiti grazie alla presenza di un tutor dedicato ai soli studenti del corso che svolge costantemente funzione di raccordo fra le loro esigenze e i singoli docenti.</p> <p>Dai questionari emerge una soddisfazione media è molto elevata sia fra gli studenti frequentanti sia tra quelli non frequentanti. L'analisi evidenzia, e senza dubbio, un rapporto virtuoso fra studenti e docenti, sia per quanto concerne le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti sia, ed il dato appare ancor più significativo, per quanto dichiarato dagli studenti non frequentanti i quali, evidentemente, si sentono perfettamente accolti in seno alla comunità accademica anche se impossibilitati a seguire i corsi. Infatti, la reperibilità dei docenti è valutata sopra la media generale degli insegnamenti del CdS. Altrettanto elevata è la valutazione della puntualità nello svolgimento delle lezioni, e, dato questo di importanza strategica, della capacità dei docenti di stimolare l'interesse dei discenti. Si colloca sopra la media di rappresentatività anche il punteggio relativo alla chiarezza espositiva.</p> <p><b>Orientamento e tutorato</b></p> <p>Le iniziative di orientamento sono generalmente coordinate da uffici che operano per l'intero Ateneo raccordandosi con i singoli corsi di laurea.</p> <p>L'Ateneo svolge la sua attività di Orientamento in ingresso attraverso una pratica formativa fondata sulla centralità dello studente in quanto 'persona', offre strumenti utili al diplomato - o diplomando - per la scelta del percorso formativo universitario più idoneo alle personali attitudini, competenze, aspirazioni. Al link <a href="https://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1</a> sono indicate le attività svolte dal Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo (SOT).</p> <p>In stretta collaborazione con il corso di laurea l'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo organizza incontri informativi e formativi ed organizza open week in Ateneo ed incontri sul territorio come ad esempio nelle scuole o in occasione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale come ad esempio il Festival di Giffoni.</p> <p>I docenti del corso di laurea incontrano in piccoli gruppi gli studenti interessati al percorso in entrata e selezionati dall'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo e fanno delle lezioni in forma laboratoriale/seminariale di introduzione ai principali temi del Corso di Studi L-18. Nel corso di queste lezioni in forma laboratoriale si propone una sorta di assaggio del percorso universitario, il più possibile utile alla comprensione dei contenuti del percorso e degli sbocchi per gli studenti che si approssimano alla scelta degli studi post diploma.</p>
----------------	--

Inoltre, l'Ufficio offre attività di alternanza scuola-lavoro per le scuole superiori come, ad esempio, il corso di autoimprenditorialità al quale hanno partecipato gli studenti di un liceo classico di Napoli. Gli studenti del liceo che hanno partecipato al percorso di formazione sulla creazione di impresa hanno poi partecipato in qualità di giurati esprimendo una loro valutazione al contest di Seed up che assegna un premio alla migliore idea imprenditoriale green e che ogni anno si svolge al Suor Orsola.

Per allineare le competenze alle esigenze del mercato del lavoro tutti gli studenti al terzo anno sono impegnati in attività di stage o attività laboratoriali equiparate allo stage.

Lo stage viene svolto presso le aziende che hanno stipulato una convenzione con l'Ateneo per accogliere i laureandi del corso di Economia Aziendale e Green Economy. Sul sito, all'indirizzo <https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/bancadati/index.htm?vr=3>, è consultabile l'elenco delle strutture convenzionate presso le quali è possibile svolgere lo stage in cui sono comprese quelle specificamente dedicate agli stage per gli studenti del corso di laurea in Economia Aziendale e Green Economy. La banca dati è stata di recente resa più fruibile attraverso un accesso facile e guidato che consente di selezionare le strutture convenzionate per tipologia, sede e tipo di stage (curriculare o extracurriculare). Lo svolgimento dell'attività stage è discusso con lo studente. Il personale qualificato dell'Ufficio Job Placement e Stage studenti si dedica al percorso stage seguendo la parte amministrativa mentre un docente del corso è dedicato a seguire il percorso formativo che matura durante gli stage. Le competenze acquisite vengono accertate a mezzo relazione della struttura ospitante, del tirocinante e verifica del docente designato responsabile stage. Il regolamento stage è consultabile in rete <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/stage.htm?vr=3>.

Tutti gli studenti che hanno concluso o stanno concludendo il triennio (iscritti al primo anno 2016/2017) hanno svolto attività di stage presso le strutture convenzionate. In alcuni casi il lavoro di tesi si è basato sul percorso di stage. Nel verbale AQ del mese di maggio 2019 (vedi verbale 17.05.2019) sono riportate alcune riflessioni sul percorso di stage. Si sottolinea la possibilità di sviluppare un percorso formativo laboratoriale alternativo allo stage.

L'Ufficio Job Placement e Stage offre servizi per i laureati e i laureandi: colloqui individuali di orientamento, supporto alla stesura del curriculum vitae, elaborazione del profilo professionale, supporto all'utilizzo di dispositivi di politica attiva del lavoro, incrocio domanda/offerta di lavoro. A partire dal 2017 l'Ufficio Job Placement e Stage realizza l'evento "Job Day" che nel 2019 è giunto alla sua IV edizione. In occasione del Job Day i laureati possono sostenere colloqui con responsabili delle risorse umane di medie e grandi imprese e partecipare preventivamente a momenti di orientamento professionale per la redazione di un CV efficace. Nel Job Day del 2019 si sono iscritti a partecipare i primi laureati del corso di laurea.

Le funzioni e le competenze inerenti agli sbocchi occupazionali sono monitorate costantemente attraverso gli incontri con le aziende come ad esempio in occasione del Job Day ma anche attraverso il costante monitoraggio del rapporto annuale Greenitaly della Fondazione Symbola, del rapporto Excelsior e dei dati Eurostat.

#### **Conoscenze richieste per l'ingresso e recupero delle carenze**

Il CdS adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Tutti gli studenti sostengono una prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS. L'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo distribuisce delle simulazioni delle prove e fornisce indicazioni in merito ai contenuti delle selezioni. L'eventuale esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) consistente nella frequenza del corso di allineamento di matematica o di altre attività eventualmente attivate allo scopo.

Durante il corso se gli studenti avvertono carenze e necessitano di approfondimenti in alcune discipline lo comunicano al tutor didattico. Il tutor didattico segnala il problema al manager didattico ed ai docenti interessati e si organizzano incontri di recupero. È questo quanto accaduto con il docente di Statistica per il quale tutto l'anno sono stati svolti incontri di recupero/approfondimento per consentire a tutti gli studenti di affrontare l'esame e di superarlo.

#### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche**

Per quanto riguarda gli studenti lavoratori non sono previste attività specifiche; è demandata ai

singoli docenti la gestione dei rapporti con tali studenti (orari di ricevimento flessibili, modalità di stesura della tesi). La presenza di un tutor dedicato al corso di laurea consente sempre, anche agli studenti lavoratori, di riuscire ad incontrare i docenti e ricevere il supporto richiesto come dimostra l'elevata soddisfazione degli studenti del corso anche fra i non frequentanti che corrispondono al target degli studenti lavoratori.

Per gli studenti disabili e con disturbi specifici di apprendimento ci si avvale del supporto del Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (SAAD). Il SAAD offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.

La didattica tradizionale gode di occasioni di approfondimento che certamente incontrano l'interesse degli studenti più motivati. Si tratta delle numerose iniziative realizzate grazie all'investimento relazionale dei docenti del corso con il mondo delle imprese e delle istituzioni.

Nell'ambito di tali traiettorie relazionali si offre agli studenti la possibilità di seguire percorsi di confronto concreto con la realtà. Le iniziative realizzate sono richiamate nel verbale del Comitato di Indirizzo del 6 giugno del 2018. Nella seconda parte del 2018 e anche nel 2019 le iniziative che hanno consentito agli studenti di entrare in contatto con il mondo delle imprese sono proseguite. Ad esempio, alcuni studenti hanno partecipato al Forum sulla sostenibilità organizzato da Fortune Italia a Napoli nel mese di dicembre 2018. Hanno preso parte attiva alla manifestazione ed hanno lavorato ai tavoli con referenti importanti della Green Economy; nel mese di maggio 2019 gli studenti del secondo ciclo del corso (primo anno di iscrizione a.a. 2017/2018) hanno partecipato al progetto "Percorsi di sostenibilità". Hanno cioè visitato alcune imprese operanti in Campania e convenzionate con il corso di laurea; nel mese di maggio 2019 alcuni studenti del terzo anno (primo anno di iscrizione a.a. 2016/2017) hanno preparato dei video in cui hanno raccontato cosa hanno imparato durante il percorso di stage. I video sono stati presentati in un convegno organizzato in occasione della XII edizione di Energymed. Numerosi studenti sono inoltre stati invitati a raccontare l'esperienza di stage intervenendo alla Radio di Ateneo in uno spazio dedicato alla Green Economy; nel mese di aprile 2019 gli studenti hanno partecipato al contest di sviluppo dell'autoimprenditorialità nel settore della green economy organizzato al Suor Orsola (<http://www.seedup.it/2019/04/09/river-cleaning-vince-contest-dallidea-allimpresa-verde-edizione-2019/>).

#### **Internazionalizzazione della didattica**

L'Ateneo è attivo sul piano internazionale. Sul sito al link [https://www.unisob.na.it/ateneo/relazioniinternazionali/a001\\_a.htm?vr=1](https://www.unisob.na.it/ateneo/relazioniinternazionali/a001_a.htm?vr=1) è presente la lista degli accordi internazionali. Nell'ambito del Programma Erasmus sono state stipulate negli ultimi anni numerose convenzioni per potenziare l'offerta. Sul sito <https://www.unisob.na.it/universita/erasmus/partners.htm?vr=1> sono consultabili gli accordi bilaterali in corso. Si nota che nell'ultimo triennio è aumentato di quattro volte il numero degli accordi Erasmus utili per la mobilità internazionale degli studenti del corso di laurea in Economia. Nel solo 2019 sono stati firmati sei accordi Erasmus. Al fine di favorire la mobilità degli studenti e la conoscenza del programma Erasmus plus gli studenti sono invitati a partecipare ad incontri sui programmi internazionali. Questi incontri sono denominati "Infoday". Gli studenti sono informati in anticipo di queste presentazioni e si cerca di collocarle in orari e giorni in cui gli studenti possano partecipare più facilmente. Agli incontri intervengono studenti che hanno preso parte a progetti internazionali in una logica peer tuo peer. Sul piano del numero di studenti del corso di laurea che partecipano al programma Erasmus si rileva che mentre solo uno studente del primo ciclo (iscritti anno accademico 2016-2017) ha partecipato al programma di mobilità Erasmus, nel secondo ciclo del corso (iscritti anno accademico 2017-2018) sono attualmente in mobilità Erasmus 3 studenti (outgoing).

Nel 2018 abbiamo aderito ad un progetto internazionale sull'economia green. Nell'ambito di questo progetto abbiamo ospitato professori olandesi e un nostro studente si è recato in Olanda per prendere parte attiva al progetto (vedi verbale CI 05 giugno 2018).

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica sono comunicate in aula all'inizio dei corsi e indicate nei syllabus degli

	<p>insegnamenti, sottoposti alla verifica dei coordinatori del corso di studio (vedi Verbale CdS 23.07.2019). Tale verifica ha consentito di individuare anomalie e carenze nella compilazione, che sono state tempestivamente segnalate ai docenti interessati. L'adeguatezza delle modalità di verifica per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è delegata ai singoli docenti. I docenti sono informati sull'importanza di garantire la coerenza fra modalità di verifica e risultati di apprendimento attesi. È questo un aspetto di cui si discute in occasione delle riunioni dei corsi di studio.</p> <p>Si è deciso di individuare un periodo da dedicare alle prove intercorso che comunque non sono obbligatorie.</p> <p>Per la prova finale lo studente deve realizzare, sotto la guida di un docente del Corso di Laurea, un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente-relatore che sarà esposto in seduta di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea potrà analizzare aspetti teorici, metodologici e pratici relativi a tematiche affrontate nei corsi o sviluppare un lavoro di tesi scegliendo di approfondire ulteriormente il tema trattato nel corso dello stage. Le modalità di discussione dell'elaborato sono disposte dal regolamento del CdS presente sul sito (<a href="https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/lauree/regolamento_economia.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/lauree/regolamento_economia.htm?vr=1</a>).</p>
Punti di debolezza	<p><b>Conoscenze richieste per l'ingresso e recupero delle carenze</b></p> <p>Tutti gli studenti che hanno fatto domanda di ammissione hanno superato i test e questo dato segnala che le prove di selezione potrebbero essere articolate in modo diverso e consentire di meglio allineare le conoscenze in entrata alle esigenze del percorso formativo. Le conoscenze preliminari possedute non sono percepite dagli studenti come sufficienti per la completa comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Questo commento rilevato nei questionari somministrati per l'a.a. 2018/2019 e raccolti nel mese di settembre 2019 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo (come indicato nel verbale AQ del 6 novembre 2019) segnala la questione della qualità in entrata, non essendo pervenuto segnale di programmi particolarmente complessi nelle materie dei primi anni. D'altro canto, il dato potrebbe emergere da una forma di scrupolosità da parte degli studenti, quale indicatore della consapevolezza di non approdare agli studi universitari con un adeguato bagaglio di competenze e desiderosi di colmare le proprie lacune culturali. Tali linee interpretative sono confermate dall'analisi dei dati forniti dagli studenti non frequentanti. In diversi verbali del gruppo AQ emerge il suggerimento da parte della componente studentesca di considerare la possibilità di introdurre condizioni di propedeuticità tra i diversi esami curriculari che potrebbero consentire di ridurre la percezione da parte di alcuni studenti di una significativa carenza di conoscenze preliminari nello studio di specifici esami (vedi verbale AQ 06.11.2019, verbale CdS 21.11.19). Una ridefinizione del sistema delle propedeuticità potrebbe contribuire risolvere i lievi problemi riscontrati relativi alle competenze in ingresso.</p> <p><b>Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche</b></p> <p>Sin dalla istituzione del corso si è deciso di investire sulle relazioni con le imprese ma anche con gli stakeholder rilevanti come ad esempio ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), WWF ecc. Si è cercato sempre di coinvolgere gli studenti in iniziative direttamente organizzate dai docenti del corso di studio o alle quali si è partecipato. Si è spesso avvertita la difficoltà di coinvolgere gli studenti. Spesso gli studenti preferiscono concentrarsi sulla preparazione ed il superamento delle prove di esame e sono poco partecipi di iniziative che li coinvolgono non strettamente collegate ai corsi istituzionali. L'attualità del tema della green economy e l'investimento in relazioni di questi primi tre anni del percorso hanno generato tante opportunità. Ci si rende conto che si deve cercare di meglio organizzare e strutturare le iniziative magari pianificandole ogni anno e inquadrandole in un percorso integrato della formazione degli studenti del corso. In sostanza ciò che si configura come debolezza è la difficoltà che si avverte nel coinvolgere gli studenti in un percorso di relazioni che possano essere importanti per la formazione.</p> <p>Il focus sulla green economy è certamente di grande attualità. Il problema è che l'interdisciplinarietà della formazione che si presenta nel terzo anno deve essere ben comunicata agli studenti ed alle imprese.</p> <p><b>Internazionalizzazione della didattica</b></p>

	Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS è di recente istituzione, pertanto, occorre ancora potenziare le convenzioni nonché i rapporti e gli scambi con altri Paesi. Si evidenzia la necessità di implementare anche il progetto Erasmus diffondendo ulteriormente tra gli studenti la conoscenza delle opportunità offerte dal programma Erasmus. Attualmente la partecipazione è ancora non particolarmente soddisfacente anche a causa della non elevata conoscenza da parte degli studenti di una lingua straniera.
<b>2.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>Obiettivo n. 2.1:</b> Aumentare la selettività del processo di ammissione.	
Problema da risolvere	Nei questionari di soddisfazione degli studenti e nelle opinioni di alcuni docenti emerge che è necessario migliorare i criteri di selezione degli studenti tenendo conto dell'adeguatezza delle conoscenze in ingresso per la comprensione di alcuni programmi.
Azioni da intraprendere	Rivedere i test di ingresso.
<b>Obiettivo n 2.2:</b> Riduzione della percezione di inadeguatezza degli studenti rispetto alla propria preparazione di base	
Problema da risolvere	Ridurre la inadeguatezza della preparazione di base percepita da alcuni studenti e docenti per alcuni esami.
Azioni da intraprendere	La questione della precisa definizione della propedeuticità degli esami nel percorso curricolare che è emersa nei recenti verbali del Consiglio del CdS, potrebbe essere una delle soluzioni a questa problematica. Chiare regole di propedeuticità saranno introdotte esplicitamente a partire da i primi mesi del 2020.  L'inadeguatezza della preparazione di base percepita dagli studenti è questione più complessa ed è trattata nel punto successivo in relazione alla qualità degli studenti in entrata.
<b>Obiettivo n. 2.3</b> Stimolare la partecipazione degli studenti ad attività extracurricolari	
Problema da risolvere	La scarsa partecipazione degli studenti ad attività non obbligatorie del percorso formativo ma fondamentali per stimolare l'apprendimento. Gli studenti sono poco attivi nella partecipazione ad esperienze formative complementari rispetto al percorso accademico obbligatorio.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Ricorrere maggiormente alla diffusione di informazioni sui canali social.</li> <li>b) Introdurre la consuetudine di richiedere una valutazione puntuale degli eventi stessi mediante questionari (così come richiesto dal NdV nella relazione 2018).</li> <li>c) Introdurre dei laboratori didattici integrativi del percorso curricolare (Verbale AQ maggio 2019).</li> </ul>
<b>Obiettivo n 2.4:</b> Promozione degli scambi internazionali	
Problema da risolvere	Scarsa partecipazione degli studenti al programma Erasmus (Relazione NdV 2018 Estratto verbale CdS 24.01.2019, Verbale AQ maggio 2019).
Azioni da intraprendere	Al fine di internazionalizzare l'attività del CdS si intende accrescere progressivamente il numero degli studenti Erasmus in entrata e in uscita. A tal fine il gruppo di Riesame propone le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) un'attività di ricognizione delle convenzioni stipulate da altri CdS dell'ateneo per selezionare quelli all'interno dei quali sono presenti corsi di interesse per lo studente di Economia Aziendale e Green Economy;</li> <li>b) un'attività di ricognizione delle sedi in ambito Europeo in cui sono presenti corsi di interesse gli studenti del CdS al termine della quale saranno selezionate entro il 2020 un paio di nuove sedi ed avviate in collaborazione con l'ufficio Erasmus le procedure per la stipula della convenzione;</li> <li>c) introduzione di materiale didattico (manuale e dispense) in lingua inglese per almeno un paio di corsi specie quelli sui temi caratterizzanti l'offerta culturale del CdS;</li> <li>d) introduzione di un elemento di premialità sul punteggio da attribuire alle tesi svolte in lingua inglese.</li> </ul>

## TERZA SEZIONE

### 3. RISORSE DEL CDS

#### 3.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il rapporto costituisce il primo riesame ciclico e tiene conto delle azioni di miglioramento intraprese nel corso del 2019, con la presa di servizio da parte di due professori di prima fascia su materie di base nella classe di laurea del CdS e la radicale riorganizzazione della macchina amministrativa a supporto.

#### 3.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### Punti di forza

##### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (vedi relazione NdV 2019 valutazione indicatore R3.C.1). In particolare, gli argomenti degli insegnamenti più specialistici sono strettamente connessi alle tematiche di ricerca dei rispettivi docenti, tematiche sulle quali vengono anche proposte e assegnate agli studenti diverse tesi di laurea.

L'indicatore corrispondente al rapporto fra studenti e numero di docenti, presenta dei valori in crescita nel triennio 2016-2018. Il corso si caratterizza per circa 14 studenti per docente (vedi SMA 2019 indicatore iC05).

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio è passata da 80% nel 2016 al 100% nel 2017 e nel 2018 (vedi SMA 2019 indicatore iC08).

La valorizzazione del legame fra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi didattici è assegnata ai coordinatori del CdS che si occupano delle assegnazioni dei corsi tenendo anche conto della coerenza fra competenze scientifiche dei docenti e contenuti didattici dei corsi. Sono periodicamente effettuate delle riunioni di coordinamento per intervenire nel caso si riscontrino sovrapposizioni di contenuti in corsi di settori diversi.

Nel 2018 sono stati finanziati tre progetti di dottorato innovativo sui temi della green economy. I responsabili scientifici sono docenti del corso. Le aziende con le quali si stanno svolgendo le attività di ricerca sono tutte consorziate con il corso di laurea.

Di recente sono stati costituiti i Dipartimenti con l'approvazione del nuovo Statuto per cui l'attività di ricerca si inquadra nell'ambito dei dipartimenti di afferenza dei docenti.

È offerta la possibilità di continuità didattica attraverso la recente istituzione del corso di laurea magistrale in Economia, Management e Sostenibilità.

##### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

I servizi di supporto alla didattica si avvalgono di personale qualificato e collaborativo, la cui attività è organizzata e programmata in modo da far fronte agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica. Esiste una chiara attribuzione di responsabilità nel senso che i servizi di supporto alla didattica prevedono che ci sia chi si occupa delle aule, chi si occupa degli esami, chi si occupa delle sedute di laurea. Tutti i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS per i docenti e per gli studenti. Nel 2019 è stato inviato a fine semestre un questionario di valutazione dell'organizzazione che contiene una domanda aperta specifica sulla qualità dei servizi amministrativi dal quale traspare soddisfazione nella grande maggioranza dei casi (vedi verbale CdS 23.07.2019).

Il corso ha un carattere interdipartimentale per cui a volte le procedure da seguire

	<p>relative alla produzione ed alla tenuta della documentazione (rapporti, verbali,...) necessaria per il funzionamento ordinario e la gestione di processi di assicurazione della qualità del corso sono poco strutturate.</p> <p>Per gli studenti tutti i servizi dalla iscrizione ai test di accesso alla domanda di laurea sono disponibili online. In particolare, il “<a href="#">Servizio LePrE</a>” consente di visualizzare tutte le informazioni sulle attività formative delle facoltà, aggiornate in tempo reale: orari delle lezioni, programmi di studio, appelli d'esame e orari di ricevimento dei docenti.</p> <p>Con l'iscrizione alla newsletter gli studenti possono ricevere informazioni su tutte o solo alcune delle seguenti categorie d'interesse: bandi, eventi e attività culturali, orientamento agli studi universitari, orientamento dopo laurea (formazione, stage, lavoro). Gli studenti iscritti all'Ateneo possono anche ricevere, oltre alle newsletter, anche informazioni in tempo reale su eventuali modifiche apportate agli orari delle lezioni o alle date di esami. È previsto uno spazio a disposizione dei docenti (Area docente) tramite il quale vengono forniti materiali didattici nonché informazioni sullo svolgimento dei corsi che lo studente può ottenere on line da una apposita area riservata (accessibile mediante l'inserimento delle credenziali uniche di Ateneo).</p> <p>Le aule godono di attrezzature che le rendono, in generale, idonee a svolgere attività didattica.</p> <p>È disponibile un catalogo on line della <a href="#">Biblioteca "Erminia Capocelli"</a>, consultabile direttamente via Internet (oppure tramite postazioni apposite presenti nelle varie sedi dell'Università) e comprende le nuove accessioni dal 2000 ad oggi e tutti i periodici. È aggiornato quotidianamente con i volumi inseriti nel corso del precedente giorno lavorativo. <a href="http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1">http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1</a>. A causa della recente attivazione del corso di studio, il materiale librario e gli abbonamenti alle banche dati contenenti riviste scientifiche internazionali di interesse per le aree economiche, aziendali, matematico-statistiche e ambientali è in genere molto limitato. Quello giuridico si avvale, invece, di quello raccolto negli anni dalla Facoltà di Giurisprudenza.</p> <p>Sono a disposizione degli studenti due aule multimediali, un laboratorio informatico, dotato di 34 postazioni nella sede di Santa Lucia al Monte, un laboratorio linguistico e una videoteca (<a href="https://www.unisob.na.it/ateneo/economia/sale_studio.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/ateneo/economia/sale_studio.htm?vr=1</a> <a href="https://www.unisob.na.it/ateneo/economia/aule.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/ateneo/economia/aule.htm?vr=1</a>).</p> <p>Gli studenti hanno a disposizione al terzo e al sesto piano della sede centrale di corso Vittorio Emanuele 292, e al primo piano del Complesso dei Vincenziani, tre sale studio rispettivamente di 50, 40 e 32 postazioni, attrezzate per la lettura e lo studio, tutte dotate di prese di rete per l'uso di PC portatili o di altra strumentazione multimediale. Inoltre, al secondo piano della sede di S. Lucia al Monte, in corso Vittorio Emanuele 334-ter, un'ampia e luminosa Aula studio, con 60 posti attrezzati per la lettura e lo studio, consultazione libera di materiali bibliografici e di ricerca di base (enciclopedie, dizionari, repertori).</p> <p>La soddisfazione media degli studenti è molto elevata. L'analisi dei questionari evidenzia un rapporto virtuoso fra studenti e docenti, sia per quanto concerne le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti sia, ed il dato appare ancor più significativo, per quanto dichiarato dagli studenti non frequentanti i quali, evidentemente, si sentono perfettamente accolti in seno alla comunità accademica anche se impossibilitati a seguire i corsi. Infatti, la reperibilità dei docenti è valutata molto positivamente. Altrettanto elevata è la valutazione della puntualità nello svolgimento delle lezioni, e, dato questo di importanza strategica, della capacità dei docenti di stimolare l'interesse dei discenti. Si colloca a livelli alti anche il punteggio relativo alla chiarezza espositiva (vedi scheda commento opinioni degli studenti 2018/2019).</p>
Punti di debolezza	Per quanto riguarda la ricerca si avverte l'esigenza di implementare ambiti di ricerca sempre più focalizzati sulla Green Economy dal punto di vista giuridico, economico ed aziendale magari anche grazie al confronto con le imprese e le istituzioni che hanno

	<p>relazioni con il corso di laurea.</p> <p>Dal punto di vista delle strutture le lezioni di un corso di area economica hanno spesso bisogno di godere di supporti moderni ed efficaci. Un punto di debolezza può essere individuato in una presenza di attrezzature di aula non sempre complete e moderne.</p>
<b>3.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>Obiettivo n. 3.1:</b> Incrementare attività di ricerca, pubblicazioni e papers coerenti con il contenuto del corso di laurea.	
Problema da risolvere	Rendere più efficace la didattica grazie ad una maggiore focalizzazione dei temi di ricerca sulle logiche dell'economia green sia pure nei diversi ambiti disciplinari dei docenti.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arricchire la biblioteca di testi sui temi di interesse del CdS;</li> <li>• Organizzare periodicamente incontri scientifici di confronto fra docenti sui temi di interesse del CdS.</li> </ul>
<b>Obiettivo n. 3.2:</b> Migliorare le attrezzature tecniche disponibili nelle aule.	
Problema da risolvere	Difficoltà di svolgere attività di didattica efficace a causa di guasti o carenze delle attrezzature disponibili in aula.
Azioni da intraprendere	Mappare le attrezzature e fare interventi di adeguamento e miglioramento dove necessario.



## SESSIONE 4:

### MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

#### 4.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi del primo Rapporto di Riesame ciclico dall'Istituzione del corso, l'analisi riguarderà i mutamenti realizzati nel corso dell'ultimo triennio. I principali mutamenti hanno riguardato:

- l'introduzione e riallocazione di alcuni insegnamenti a seguito dell'istituzione della LM-77, cambi di denominazione, introduzione di nuovi insegnamenti a scelta;
- la revisione dei programmi al fine di eliminare sovrapposizioni nei contenuti e riposizionamento di alcuni corsi nel piano di studi per garantire una più corretta sequenza degli argomenti nel percorso formativo.

#### 4.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### Punti di forza

##### **Contributo dei docenti e degli studenti.**

In coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, esistono diverse fonti di dati qualitativi e quantitativi utilizzati per il monitoraggio e la revisione del CdS. Tra questi sono considerati i verbali della CPDS, del Gruppo AQ, del Comitato di Indirizzo, i dati provenienti dai sistemi informativi di Ateneo (GOMP), e dai questionari di valutazione della didattica.

In aggiunta a questi dati un prezioso lavoro di raccolta di "soft information" è stato svolto dalla tutor didattica del corso, un ruolo che caratterizza il nostro Ateneo che, anche attraverso questa figura, concretizza la sua strategia legata al "rafforzare il nostro peculiare concetto di comunità che ruota intorno alla centralità dello studente". Nel caso del nostro CdS, il rapporto frequente e individualizzato degli studenti con la tutor didattica dedicata al corso rappresenta una facile porta di accesso agli interlocutori più adatti in Ateneo per risolvere le criticità che emergono in alcuni casi specifici. Dalla conoscenza delle esigenze individuali la tutor identifica e segnala piccole e grandi esigenze di gruppi di studenti più ampi.

Inoltre, negli ultimi due semestri, su suggerimento dell'Ufficio Qualità e Sviluppo, abbiamo sottoposto agli iscritti un questionario a risposta aperta sull'andamento generale del semestre e non solo dei singoli insegnamenti.

Per problemi organizzativi (orari, aule non capienti, attrezzature non funzionanti) le segnalazioni sono effettuate dal singolo docente agli uffici della area didattica di Ateneo. I singoli docenti ricevono anche i risultati del questionario sulle opinioni degli studenti sul loro insegnamento in modo da poter utilizzare queste informazioni per implementare miglioramenti al corso l'anno successivo.

Il CdS non dispone di una procedura formale per la gestione dei reclami. In considerazione della ridotta numerosità del CdS, della natura non-statale e della cultura di Ateneo, non ne è stata avvertita la necessità. Il ruolo della tutor e la presenza quotidiana di almeno uno dei due coordinatori di CdS è probabilmente più efficace nel raccogliere e risolvere i reclami rispetto ad una procedura formalizzata che gli studenti potrebbero trovare più difficile da attivare o che potrebbe essere percepita come ostile e, quindi, nella sostanza non attivata. Nella nostra situazione specifica un sistema meno strutturato può essere attivato più facilmente. Ad esempio, in occasione delle prime sedute di laurea da luglio a novembre 2019 c'è stato più di un caso in cui, in base a sue esigenze individuali, uno studente ha chiesto la possibilità di comprimere i tempi burocratici per le procedure di laurea chiamando direttamente la tutor, la segreteria del Rettore, o scrivendo alla Manager didattica di Ateneo; in ciascuno di questi casi l'Ateneo ha risposto in pochi giorni alla richiesta (in alcuni casi accogliendola, in altri no e motivandone le ragioni). Considerando però il rapido incremento del numero di iscritti, in futuro una procedura formalizzata potrebbe in qualche caso essere un utile complemento a quelle attuali. Il principale vantaggio è che una procedura formale renderebbe tutto più tracciabile. Attualmente la bassa numerosità permette comunque

di ricordare tutti gli episodi e di usarli come spunto per la discussione di eventuali miglioramenti dell'organizzazione. In futuro, una procedura informatizzata potrebbe essere alimentata con i reclami formalmente presentati e le criticità e le proposte informalmente raccolte.

Le cause dei problemi emersi in uno qualsiasi dei modi precedentemente descritti vengono analizzate nel gruppo AQ, dalle discussioni informali tra i coordinatori ed i docenti del gruppo AQ, in CdS e in frequenti riunioni con la manager della didattica e con i Rettore. In un Ateneo non-statale delle dimensioni di UniSOB, l'aver i quattro docenti componenti del Gruppo AQ quotidianamente fisicamente nello stesso ufficio e una Manager con un ruolo non solo strategico ma anche più operativo rispetto ai delegati o prorettori alla didattica presenti in altri Atenei rappresenta un grande vantaggio nel riuscire a rilevare, comprendere e risolvere rapidamente le criticità che emergono nel CdS. Le dimensioni medio-piccole, la grande qualità delle relazioni interpersonali, e la flessibilità del management rendono possibile un reale e quotidiano lavoro di squadra nel discutere, comprendere ed affrontare i problemi che non sarebbe materialmente possibile nella maggior parte degli altri contesti. La componente docente del Gruppo AQ, condividendo lo stesso ufficio, informalmente si riunisce più volte a settimana e questo rappresenta un meccanismo potente per il coordinamento delle attività del corso e per lo scambio di informazioni.

Infine, tutti i documenti previsti dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo sono discussi in CdS a cui sono invitati tutti i docenti del corso, la rappresentante degli studenti, la manager didattica e la tutor ed in questo consesso vengono ulteriormente discusse le analisi e le proposte elaborate dal gruppo AQ.

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

In considerazione delle figure professionali e degli obiettivi formativi del CdS, la consultazione delle parti interessate (imprese, enti, professioni) è sempre stata considerata indispensabile; per questo motivo è stato costituito un Comitato di Indirizzo per assicurare un'interazione periodica con tali soggetti allo scopo di raccogliere proposte per l'aggiornamento dei profili formativi del CdS. Nell'autunno 2019 questo comitato è stato allargato per assicurare un più ampio ed eterogeneo contributo (vedi verbale CdS 21.11.2019). I risultati di questo ampliamento sembrano positivi in termini di prospettive e informazioni che emergono durante le riunioni del comitato, ed è intenzione del CdS ampliare i soggetti coinvolti in sede di consultazione con le parti interessate. Anche se non sono ancora disponibili dati sul tasso di occupazione dei laureati (poiché il corso è di recente attivazione) continua, quindi, la politica di allacciare nuove relazioni con interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei laureati (ad esempio, attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro) in coordinamento con il servizio "Job placement e Stage" di Ateneo.

Ogni anno l'Ateneo, ed in particolare il CdS, partecipa con uno stand ed organizza un incontro di discussione ad EnergyMed, una manifestazione fieristica che si tiene a Napoli per le aziende nel settore dell'energia, la cui partecipazione rappresenta una ulteriore occasione di incontro con le aziende in uno dei settori che ha più potenziale di assorbire i laureati del CdS. Similmente l'Ateneo ha aderito all'ASVIS (una rete sui temi della sostenibilità di impresa) e, quindi, uno strumento di ascolto ed interazione con il mondo esterno.

Nel 2018/2019 sono stati introdotti nuovi insegnamenti nell'ambito della contabilità e bilancio dopo interazioni e la firma di una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli. Questa convenzione rende più veloce per i nostri laureati la possibilità di sostenere l'esame e iscriversi all'ordine (vedi verbale CdS 26.07.2018).

Il CdS verifica che l'offerta formativa sia aggiornata rispetto alle esigenze anche e in relazione alle lauree magistrali di area economica. Nell'anno accademico 2019/2020 il manifesto degli studi è stato significativamente modificato in considerazione

	<p>dell'attivazione di un corso di laurea magistrale in classe LM-77 in Ateneo che è stato tra le novità che hanno suggerito le modifiche al manifesto della laurea triennale oggetto di questo riesame.</p> <p><b>Interventi di revisione dei percorsi formativi</b></p> <p>I percorsi di studio sono analizzati e monitorati, come dimostra la recente revisione dei piani di studio. I risultati degli esami sono controllati per determinare i corsi critici e attivare i necessari interventi. Questa attività è stata svolta dalla tutor e sarà probabilmente in futuro strutturata all'interno di specifiche procedure in fase di sviluppo a livello di Ateneo.</p> <p>Non sono ancora disponibili dati sull'occupazione ma è stata predisposta la procedura per monitorarli, affidata ad "AlmaLaurea".</p> <p>Le proposte di miglioramento sono discusse dal consiglio di CdS e, se ritenute realizzabili dal CdS, attuate dai coordinatori. Le altre proposte sono presentate agli organi competenti (Senato Accademico, uffici centrali).</p> <p>L'attività collegiale di analisi, revisione e coordinamento del CdS è svolta, prevalentemente, in seno alla CPDS e al Gruppo AQ. Con riferimento al contributo dei docenti e degli studenti alle attività di monitoraggio/revisione del CdS, il fulcro dell'azione di monitoraggio è rappresentato dalla relazione annuale della CPDS, elaborata a fine anno con l'obiettivo primario di sintetizzare le criticità relative ai singoli CdS e proporre percorsi evolutivi. La Relazione Annuale della CPDS viene esaminata e discussa in seno al Gruppo AQ.</p> <p>Il principale strumento a disposizione degli studenti per far emergere eventuali criticità del CdS è rappresentato dai questionari di valutazione della didattica. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti del CdS sono analizzati dalla CPDS e portati all'attenzione del Gruppo AQ e del Consiglio di CdS. Le analisi svolte dalla CPDS non hanno evidenziato particolari criticità di particolare rilievo. L'elemento forse più critico è una lieve debolezza sulle competenze in entrata su alcuni insegnamenti a cui si è deciso di far fronte inserendo ulteriori ore di laboratorio sulle materie matematiche, statistiche ed economiche del primo anno e a cui si intende far ulteriormente fronte con azioni di miglioramento descritte nella sezione 1 di questo rapporto (vedi verbale CdS 23.07.2019).</p> <p>Un sistema di monitoraggio degli interventi promossi e di valutazione della loro efficacia è assente a causa della recente istituzione del CdS e delle ridotte dimensioni del corso e dell'Ateneo che non ne hanno fatto ancora avvertire l'esigenza. Si tratta probabilmente di un punto di debolezza su cui lavorare.</p>
Punti di debolezza	<p><b>Contributo dei docenti e degli studenti</b></p> <p>La mancanza di una procedura formale di gestione dei reclami potrebbe diventare un punto di debolezza al crescere dei numeri di iscritti. Inoltre, i docenti potrebbero compilare questionari di valutazione in cui possano esprimere il loro parere in modo utile al perseguimento di obiettivi di miglioramento. Poiché non tutti i problemi sono risolvibili a livello di CdS e questa procedura andrebbe probabilmente informatizzata, il CdS può sollecitare il Presidio Qualità ad implementarne una a livello di Ateneo.</p> <p><b>Coinvolgimento degli interlocutori esterni</b></p> <p>Il focus molto specifico sulla <i>green economy</i> rappresenta una grande opportunità ma anche un fattore di rischio. Rispetto ad un corso più "generalista" in economia aziendale aumenta, infatti, il rischio che le competenze richieste dal mercato del lavoro cambino più velocemente di quanto il corso riesca a cambiare. Le principali azioni di miglioramento riguardano l'aggiornamento dei programmi e dei materiali didattici necessari per realizzare gli obiettivi della revisione del manifesto degli studi. La revisione del manifesto non esclude la necessità di ulteriori interventi, in considerazione dei rapidi mutamenti nel mercato del lavoro e delle professioni; ciò richiede un miglioramento delle relazioni con le parti interessate, anche attraverso l'ampliamento del numero di</p>

	<p>soggetti coinvolti nel Comitato di Indirizzo, attività iniziata nel 2019 ma che andrà continuata. In generale, in un contesto complesso come l'area geografica in cui operiamo, è sempre utile aumentare la capacità continuamente di ascolto degli stakeholder esterni con iniziative che vedono il coinvolgimento delle aziende</p> <p><b>Interventi di revisione dei percorsi formativi</b></p> <p>In questo momento le revisioni sono proposte e adottate in base a dati limitati. Non è ancora possibile valutare gli effetti delle azioni di miglioramento adottate poiché si sta quest'anno concludendo l'intero ciclo di studi con l'uscita dei primi laureati. Il CdS è comunque monitorato in base ai dati e agli indicatori disponibili sul CdS ante revisione. Il collegio didattico valuterà l'efficacia del processo di revisione al termine del primo ciclo del nuovo ordinamento (2019) e quando saranno disponibili i dati AlmaLaurea sul profilo occupazionale dei laureati (2020).</p> <p>La destrutturazione e le numerose occasioni di riflessione informali tra il Gruppo AQ e gli altri soggetti del CdS e dell'Ateneo sono un grande punto di forza del CdS, ma possono essere anche un punto di debolezza. Un sistema informatico interno al CdS per tenere traccia delle modifiche in discussione e quelle implementate ed il più facile accesso al sistema di Ateneo per valutarne continuamente gli effetti.</p>
<b>4.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>Obiettivo n. 4.1:</b> Aumentare la capacità di ascolto degli stakeholder esterni	
Problema da risolvere	Aggiornare continuamente il CdS in base alle esigenze del territorio, aumentare le opportunità di interazione con le aziende degli studenti e del personale di Ateneo
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allargare il Comitato di Indirizzo;</li> <li>• Coinvolgere le aziende nella didattica attraverso iniziative come "Challenge" su specifici problemi di un'azienda su cui lavorano i nostri studenti;</li> <li>• Aumentare le altre occasioni di interazione con gli stakeholder esterni.</li> <li>• Stabilire con largo anticipo un calendario degli incontri con il CI in occasione dei Job Day di Ateneo.</li> </ul>
<b>Obiettivo n. 4.2:</b> Strutturare un sistema per tracciare le problematiche segnalate e valutare l'efficacia degli interventi adottati	
Problema da risolvere	Potrebbe essere utile pensare una procedura interna che permetta di 1) tenere traccia dei problemi segnalati in maniera formale e informale dagli studenti e dai docenti, e 2) monitorare le eventuali soluzioni adottate e la loro efficacia.
Azioni da intraprendere	<p>Richiedere all'Ateneo di implementare un sistema informatico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• introdurre dei questionari annuali di rilevazione delle opinioni dei docenti;</li> <li>• tenere memoria delle richieste ricevute e delle soluzioni adottate e dei relativi interventi di miglioramento;</li> <li>• valutare l'efficacia nel tempo degli interventi di miglioramento</li> </ul>

## QUINTA SEZIONE

### COMMENTO AGLI INDICATORI

#### 5.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi qui del primo Rapporto di Riesame ciclico dalla istituzione del CdS l'analisi non potrà riguardare un confronto con il rapporto di riesame precedente. Il commento agli indicatori riguarderà per forza di cose l'andamento nel corso del triennio appena concluso (2016-19)

#### 5.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### Punti di forza

L'analisi è stata svolta sulla base degli indicatori principali individuati dall'Ateneo per le lauree triennali ed eventuali altri indicatori AVA, qualora presentino valori critici. La SMA del CdS è pubblicata nella pagina del corso a questo indirizzo web [https://www.unisob.na.it/ateneo/cifre/cifre\\_ipu\\_053\\_1418.pdf](https://www.unisob.na.it/ateneo/cifre/cifre_ipu_053_1418.pdf). In questa sezione, per ogni indicatore viene discussa l'evoluzione negli ultimi quattro anni (2016-2019) ed eventuali criticità, anche nel confronto con i dati relativi all'area geografica di riferimento e nazionali. Occorre rilevare che, essendo il CdS attivo solo dall'a.a. 2016/2017, alcuni indicatori contenuti nella SMA non potranno essere presi in considerazione. Risultano, in particolare, indisponibili i seguenti indicatori: iC00c, iC02, iC04, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC09, iC11, iC17, iC22, iC24, iC26, iC26BIS, iC26TER, iC29. Altri indicatori, pur non formalmente indicati come indisponibili, sono del pari inutilizzabili, in quanto riportanti valore 0 sempre per via della recente istituzione del CdS. Si pensi, fra gli altri, all'indicatore Internazionalizzazione iC10, all'indicatore iC18 che considera i laureati al 2018 che ancora non sono presenti, o all'indicatore iC25 nell'ambito degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione soddisfazione e occupabilità che tiene conto della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Dall'analisi dei dati emerge un andamento complessivo del CdS che il Gruppo di Riesame giudica positivamente pur in presenza di alcuni punti critici.

Per ciò che attiene ai numerosi indicatori attinenti alla didattica (iC01 e iC003; iC13-16BIS; iC21 e iC23), i dati evidenziano una soddisfacente performance dell'organizzazione didattica del CdS, con medie quasi sempre superiori a quelle dell'area geografica e del territorio nazionale (iC01) e con medie superiori all'area geografica e allineate a quelle nazionali per tutto ciò che attiene alla carriera degli studenti (iC13, iC15, iC16, iC21). Il corso di nuova attivazione ha contribuito ad accrescere leggermente l'offerta locale. Si noti che a livello nazionale dal 2016 al 2018 in Italia sono stati istituiti 4 nuovi corsi della stessa classe, nell'area geografica di riferimento dal 2016 al 2017 il numero dei corsi della stessa classe è rimasto invariato. Pertanto, malgrado l'apertura nel 2016 del nuovo corso all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, nell'area geografica di riferimento c'è stata la chiusura di un corso in un altro Ateneo non telematico. Nel 2018 invece è stato istituito un nuovo corso di studio nell'area geografica di riferimento.

In relazione agli avvii di carriera al primo anno ed agli immatricolati puri (indicatori iC00a e iC00b), in tutti e tre gli anni considerati si registrano dati sensibilmente inferiori a quelli riguardanti gli Atenei non telematici, tanto nell'area geografica di

riferimento quanto in generale. Per entrambi nel 2018 i valori sono inferiori a quelli del 2017. Anche gli ulteriori indicatori relativi alla numerosità del corso (iC00d, iC00e e iC00f) presentano valori inferiori a quelli riguardanti gli Atenei non telematici, tanto nell'area geografica di riferimento quanto in generale.

L'indicatore iC03 nel corso degli anni ha oscillato su valori superiori al 20% con un trend decrescente e comunque superiore all'equivalente valore calcolato sull'area geografica di riferimento. Riteniamo che, a parità di numero di iscritti tali valori segnalino un progressivo radicamento del corso nella regione di riferimento.

In effetti questa interpretazione è confermata dall'andamento delle iscrizioni relative a quest'ultimo anno, riportate nella seguente tabella, che registra un incremento significativo del numero di iscritti del CdS in questione.

<b>Andamento immatricolazioni al CdS in Economia Aziendale e Green Economy</b> (Fonte: Unisob)			
<b>Pre-immatricolati + Immatricolati 2019-20</b>	<b>Paganti 2019-20</b>	<b>Pre-immatricolati + Immatricolati 2018-19</b>	<b>Paganti 2018-19</b>
136	136	76	67

Esso rappresenta il dato più significativo di quelli su cui si è soffermata la riflessione del Gruppo AQ nel corso delle ultime riunioni ed ha importanti implicazioni per l'organizzazione della didattica del CdS. Esso, se da un lato rafforza la convinzione della buona attrattività dell'offerta culturale proposta, responsabilizza dall'altro il CdS in relazione alle risorse e delle infrastrutture a garanzia dei servizi, all'organizzazione dell'attività didattica e alla questione della selettività dei test d'ingresso e del numero programmato che contribuiscono a definire qualità e dimensione della classe di studenti. Per comprenderne la portata è presentato di seguito il commento agli indicatori relativi alla breve storia del corso.

#### **Indicatori Didattica - GRUPPO A**

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01) presenta nel 2016 e nel 2017 il valore rispettivamente del 58,1% e del 58% superiore alla media riportata dagli Atenei non telematici, sia nell'area geografica di riferimento che in generale. Il dato risultante dall'indicatore iC03, corrispondente alla percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni è, per tutti e tre gli anni considerati, decisamente superiore a quello riguardante il valore medio degli Atenei non telematici nell'area geografica di riferimento. Il CdS per gli studenti fuori Regione risulta comunque più attrattivo degli altri corsi dell'area geografica di riferimento.

L'indicatore iC05, corrispondente al rapporto fra studenti e numero di docenti, presenta dei valori in crescita nel triennio 2016-2018 ma è comunque inferiore sia rispetto agli altri Atenei non telematici nazionali, che a quello relativo agli Atenei presenti nell'area geografica di riferimento. Il corso L-18 del Suor Orsola si caratterizza per circa 15 studenti regolari per docente.

L'ultimo indicatore del gruppo A da considerare è quello che considera la percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio (iC08). Il valore dell'indicatore è passato da 80% nel 2016 al 100% nel 2017 e nel 2018. Mentre nel 2016 era inferiore a quello registrato

	<p>negli altri Atenei, nel 2017 e nel 2018 il valore è superiore a quello degli altri Atenei.</p> <p><b>Indicatori Internazionalizzazione - GRUPPO B</b></p> <p>Gli indicatori riferiti all'internazionalizzazione sono quasi tutti non valutabili perché il processo di internazionalizzazione, in virtù della recente istituzione del corso non ha avuto modo di manifestarsi. L'unica eccezione è l'indicatore iC12 che però presenta dei dubbi in termini di attendibilità del dato e per il quale si intende verificare presso gli uffici preposti la correttezza. In ogni caso riteniamo che l'indicatore sia particolarmente significativo in particolare per i corsi di laurea magistrale. Pertanto, il Gruppo di riesame riconferma l'intenzione di monitorarlo attentamente in relazione alle strategie di internazionalizzazione del CdS, proseguendo lungo alcune linee di azione già poste in essere e che prevedono l'attivazione di corsi di lingua, il potenziamento dei servizi legati al progetto Erasmus sia in entrata, sia in uscita, sino a giungere- nel più lungo periodo all'offerta di un doppio titolo sul segmento magistrale del CdS.</p> <p><b>Ulteriori indicatori valutazione Didattica - GRUPPO E</b></p> <p>Gli indicatori iC13, iC15, iC15BIS iC16, iC16BIS oscillano intorno a valori simili o superiori rispetto a quelli registrati negli Atenei nell'area geografica di riferimento e in alcuni casi presentano anche valori superiori rispetto al dato nazionale. Gli indicatori iC13, iC15, iC15BIS mostrano un trend in miglioramento. L'indicatore iC14 nel 2016 mostrava valori inferiori a quelli degli Atenei nell'area geografica di riferimento mentre nel 2017 il valore risulta superiore a quello degli Atenei nell'area geografica di riferimento. Nel 2016 il numero di studenti che hanno abbandonato il corso è stato pari a 14, mentre nel 2017 è stato pari a 17 studenti. Questo valore potrebbe corrispondere ad un tasso fisiologico di abbandono soprattutto se comparato ai risultati dei test di ingresso e quindi soprattutto se gli studenti che non proseguono corrispondono a quelli con i peggiori risultati ai test di ingresso. Anche il valore dell'indicatore iC21 che nel 2016 era pari a 80,4% ed era lievemente inferiore a quello dei valori medi degli Atenei non telematici nazionali (88%) e di quelli dell'area geografica di riferimento (82,9%) nel 2017 presenta un miglioramento e assume un valore pari a 84,1%, superiore a quello degli Atenei dell'area geografica di riferimento che è pari a 82,6%. Il valore dell'indicatore iC23 nel 2017 presenta una percentuale inferiore a quella degli altri atenei non telematici dove si evidenzia che soltanto 4 studenti hanno optato per un altro CdS dello stesso ateneo. Questo dato è spiegabile dalla composizione e dimensione dell'offerta di corsi presso l'ateneo a confronto con la dimensione media degli indicatori di riferimento (media nazionale e media di area geografica).</p> <p>Complessivamente, data la recente istituzione, tali percentuali, più o meno in linea con i benchmark non destano particolare preoccupazione.</p> <p>Infine, quanto all'indicatore iC27, ovvero al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) il valore è in crescita ma rimane comunque inferiore al dato nazionale ed a quello dell'area geografica di riferimento. Ciò potrebbe essere considerato un punto di forza, ma in considerazione della recente istituzione del corso si tratta probabilmente di un dato non del tutto significativo. Lo stesso commento di non eccessiva significatività riteniamo valga per l'indicatore iC28.</p>
Punti di debolezza	L'analisi degli indicatori quantifica alcuni dei punti di debolezza emersi anche da altre

	fonti consultate. Ci limitiamo a riportare pertanto quelli specificamente emersi dall'analisi di questa sezione: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Qualità degli studenti in entrata</li> <li>2. Mantenimento della qualità dei servizi agli studenti e del supporto amministrativo ai professori in presenza di un sostanziale incremento del numero di iscritti.</li> <li>3. Internazionalizzazione</li> </ol>
<b>5.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
L'analisi degli indicatori non suggerisce una particolare preoccupazione sulla qualità generale dei servizi didattici, ai contenuti culturali e formativi del corso e agli aspetti dell'esperienza dello studente per quanto attiene alle attività svolte nel corso degli anni precedenti. Anzi il balzo di iscrizioni rilevato quest'anno pone il Gruppo AQ e più in generale il CdS nelle condizioni di dover ben riflettere sul posizionamento dell'offerta, anche in relazione con la recente istituzione della LM 77 all'interno dell'ateneo. Alla luce del riesame svolto sembra opportuno considerare le seguenti priorità nell'azione futura del CDS.	
<b>Obiettivo n. 5.1</b> Miglioramento del processo di selezione della qualità degli studenti in entrata	
Problema da risolvere	Qualità degli studenti in entrata
Azioni da intraprendere	Il gruppo di riesame suggerisce di avviare un graduale incremento del livello di selettività dei test di accesso
<b>Obiettivo n.5.2</b> Mantenimento della qualità dei servizi e delle risorse didattiche a fronte del sensibile incremento di iscritti registrato nel 2019	
Problema da risolvere	Mantenimento del livello dei servizi didattici in presenza dell'elevato incremento del numero di iscritti
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. valutazione della opportunità di supporto aggiuntivo su attività di tutoraggio mentoring e organizzazione dell'assistenza alla didattica;</li> <li>b. pianificazione dell'uso di aule di adeguata dimensione e delle loro attrezzature;</li> <li>c. Riduzione del numero programmato intorno ai valori compatibili con le strutture didattiche e le risorse umane impiegate sul CdS.</li> </ol>
<b>Obiettivo n. 5.3</b> Incrementare il livello di internazionalizzazione del CdS	
Problema da risolvere	Internazionalizzazione del CdS
Azioni da intraprendere	Vedere azioni relative all'obiettivo n 2.4